

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti
18 - 26 settembre 2009 Trieste, Teatro Miela

Trieste, 11 agosto 2009

COMUNICATO STAMPA

Scoprire Trieste con "I mille occhi"

Pacchetto turistico-culturale in occasione del Festival internazionale del cinema e delle arti

"I mille occhi", Festival internazionale del cinema e delle arti, offre la doppia possibilità di **scoprire Trieste e vivere da vicino il festival**, il tutto in un unico pacchetto. La proposta, articolata in offerte di **soggiorno di 2 o 3 notti**, comprende oltre alla sistemazione in albergo a 3 stelle visite guidate alla città, accesso a tutti gli eventi organizzati nell'ambito de "I mille occhi" e l'esclusiva occasione di incontrare in prima persona gli ospiti del festival. Le offerte sono valide nel **weekend che parte dal 18 settembre 2009**. Nel corso del soggiorno, sarà possibile respirare l'atmosfera unica della città ed apprezzarne tutte le sue attrazioni e peculiarità: i castelli di Miramare e San Giusto, piazza dell'Unità d'Italia, i piccoli paesi sull'altipiano del Carso e molto altro ancora. Maggiori dettagli su costi e contenuti delle proposte sono disponibili su www.imilleocchi.com e www.viadegliartistiviaggi.com.

"I mille occhi" giunge quest'anno all'VIII edizione, intitolata "Paura e desiderio", e si tiene a Trieste dal 18 al 26 settembre presso la consueta sede del Teatro Miela, con un'anteprima a Roma dal 13 al 15 settembre, segno inequivocabile della crescita della manifestazione. Il festival, inoltre, è stato di recente segnalato con un denso articolo su "On Film Festivals", libro-sintesi sui più importanti festival del mondo, che così ha definito la filosofia alla base della manifestazione: "I 1000 OCCHI incarnano un modo istantaneo di scrivere la storia del cinema, un processo di ricerca continua nella natura del cinema, del suo sviluppo e di tutta la sua complessa e sconcertante vastità".

Il festival propone anche quest'anno un percorso originale fatto di ricerca attraverso i generi e la reinvenzione spettacolare del cinema sia del presente che del passato, riportando alla luce opere ed autori che non hanno avuto la giusta considerazione e visibilità: fino ad oggi. E nella convinzione che ciò si possa fare divertendosi.

Helena Ignez, icona del cinema brasiliano "marginal", sarà a Trieste per ritirare il Premio Anno Uno. Attrice e collaboratrice l'opera di cineasti come Glauber Rocha, De Andrade, Julio Bressane e Rogério Sganzerla, alla Ignez verrà dedicata una rassegna di alcune tra le opere più significative cui ha partecipato, accanto all'anteprima italiana del suo nuovo film, suo esordio ufficiale nella regia di un lungometraggio: "Canção de Baal", musicalissima e eroticissima opera sovversiva. Una fra le altre figure di spicco omaggiate nel festival è Leo Castelli, collezionista e mercante d'arte, nato a Trieste e trasferitosi, all'inizio del secolo scorso, negli Stati Uniti, dove ha conosciuto e fatto apprezzare i rappresentanti dei principali movimenti artistici del Novecento, dall'espressionismo alla pop art. La rassegna "Delitti celebri" percorrerà il festival con i film ispirati alle "Cronache italiane, da Dante a Stendhal". Leo McCarey, regista e sceneggiatore statunitense, scopritore della coppia comica Laurel & Hardy (Stanlio e Ollio) e autore del capolavoro dei fratelli Marx, viene proposto, nella prima parte di una rassegna biennale, con i suoi straordinari mélo religiosi. Tra i numerosi altri tasselli del programma: le "promenades dans Rome" di Walerian Borowczyk, i film di ambientazione italiana del maestro dell'erotismo; la parte conclusiva del pluriennale viaggio nel cinema di Jacques Baratier; l'introduzione a una personale Autant-Lara, parte di un altro progetto biennale che esplorerà l'opera dello "scandaloso" regista francese; la seconda parte dell'omaggio a Vittorio Cottafavi, altro "cavallo vincente" del festival, ormai in molti festival riscoperto come uno dei massimi cineasti italiani. Molti altri percorsi di programma stanno prendendo forma e andranno a far parte del mosaico nelle prossime settimane.

Per ulteriori informazioni:

Giovanni Barbo – ufficiostampa@imilleocchi.com - cell. 3407881202

associazione culturale
אנונו